



1372

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", adottato ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 recante "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" e dal decreto Legislativo 26 marzo 2008, n. 62 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali" (di seguito "Codice dei Beni Culturali");

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e in particolare l'articolo 17, comma 3, lett. d);

Visto il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione in data 8 aprile 2010, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Caterina Bon Valsassina l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia del Ministero per i beni e le attività culturali;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico, così come modificato dal Decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005, e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà di persone giuridiche private senza fine di lucro;

Vista la nota dell'Agenzia del Demanio – Filiale Lombardia – Sede di Milano del 24 marzo 2010, prot. 2010/7011, ns. prot. 3971 del 30 marzo 2010, con la quale chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i., per l'immobile appresso descritto;

Sentita la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;

Visto l'esito dell'istruttoria condotta dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia, di cui alla nota prot. n. 6808 del 28 maggio 2010;

Vista la documentazione agli atti;

Ritenuto che l'immobile



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

denominato LICEO ARTISTICO DI BRERA
provincia MILANO
comune MILANO
sito in VIA HAJECH, 27

censito in catasto al C.F. al
Foglio 394 particelle 302, subalterni 1,2
particella 299, subalterno 30

come dalla allegata planimetria catastale;

di proprietà dell'Agenzia del Demanio - Filiale Lombardia - Sede di Milano presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

il bene denominato LICEO ARTISTICO DI BRERA, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10-comma 1 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1 del citato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni a cura della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia ai destinatari individuati nella relata di notifica e avrà valore nei confronti dei successivi proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'articolo 16 del sopracitato Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e successive modifiche e integrazioni, ricorso amministrativo al Direttore Generale per i beni architettonici, storico artistici ed etnoantropologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Avverso il presente decreto è inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge del 6 dicembre 1971, n. 1034, e successive modifiche ed integrazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Data 15/06/2010

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

Identificazione del Bene:	
Denominazione	LICEO ARTISTICO DI BRERA
Regione	LOMBARDIA
Provincia	MILANO
Comune	MILANO
Indirizzo	VIA HAJECH, 27
Natura	FABBRICATO

Foglio C.F.	Particelle
394	302, subb, 1, 2
209	299, sub. 30

Relazione Storico - Artistica:
<p>L'edificio che ospita dal 1975 il <i>Liceo Artistico di Brera</i> è stato costruito negli anni trenta come scuola per la formazione del personale dell'azienda Montecatini.</p> <p>Il liceo disegna una "C" di tre piani fuori terra più sopralzo e seminterrato sul bordo dell'isolato tra le vie Hajech e Marcona, inserendosi in maniera misurata nel contesto, di cui segue altezze e allineamenti. A distinguere la scuola dal tessuto residenziale contiguo è la composizione dei prospetti, che denotano un linguaggio di sobria monumentalità in stile "novecento", nel quale si riconosce anche l'influenza dell'architettura funzionalista.</p> <p>Le due facciate su strada sono caratterizzate dalla ripetizione di grandi aperture inquadrate da una sequenza di lesene a tutta altezza, suddivise in tre fasce, alle quali corrispondono diverse modalità di lavorazione dei cementi decorativi di rivestimento. La parte a contatto con il marciapiede è trattata come un basamento rustico, con granulometria di elevato spessore e finitura bocciardata; il piano rialzato è a fasce orizzontali, mentre nei due piani superiori le lesene hanno superficie levigata, con base, capitello e un elemento in rilievo sotto la linea di gronda.</p> <p>Notevole la combinazione di stilemi classicisti, come la cornice a dentelli nelle finestre del piano rialzato e al piano secondo e le modanature di varie forme e dimensioni.</p> <p>La qualità formale dell'edificio è accentuata dal contrasto tra la modellazione degli elementi murari e le aperture, chiuse da eleganti serramenti in ferro di tipo industriale.</p> <p>I prospetti sul cortile presentano un impaginato simile a quelli principali nel rapporto tra pieni e vuoti, ma più sobrio dal punto di vista degli apparati decorativi.</p> <p>Nonostante gli adeguamenti funzionali degli spazi interni e la realizzazione di un sopralzo, il liceo artistico è una testimonianza importante dell'architettura della prima metà del novecento. Per tali ragioni se ne dichiara l'interesse culturale.</p>

Milano, li

15/06/2020

IL DIRETTORE REGIONALE

(Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SEGRETERIATO GENERALE

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA LOMBARDIA

MILANO – LICEO ARTISTICO DI BRERA
estratto di individuazione catastale



Milano, li 15/06/2020

IL DIRETTORE REGIONALE
(Dott.ssa Caterina Bon Valsassina)